

Referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante: «Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare» del 22 e 23 marzo 2026. Liquidazione dello straordinario elettorale.

**Il Responsabile U.O.C.
Affari Generali, Demografici, Personale e Digitalizzazione**

Nella qualità di incaricata ex art. 107 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in forza del Decreto Sindacale prot. n. 37203 del 17.11.2025, legittimata, pertanto, ad emanare il presente provvedimento, non sussistendo, altresì, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

Preso atto che l'ente è in gestione provvisoria ai sensi dell'art. 163, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2026, con il quale è stato indetto per i giorni 22 e 23 marzo 2026, il Referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante: «Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare», approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 253 del 30 ottobre 2025;

Richiamati:

- l'articolo 15 del Decreto Legge 18 gennaio 1993, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 marzo 1993, n. 68, così come modificato dall'articolo 1, comma 400, lett. d), della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), che recita testualmente: "In occasione della organizzazione tecnica di consultazioni elettorali il personale dei comuni, addetto a servizi elettorali, può essere autorizzato dalla rispettiva amministrazione, anche in deroga alle vigenti disposizioni, ad effettuare lavoro straordinario entro il limite medio di spesa di (40 ore) mensili per persona e sino ad un massimo individuale di (60 ore) mensili, per il periodo intercorrente (dal cinquantesimo giorno antecedente la data delle consultazioni al quinto giorno successivo alla stessa data).
- Il comma secondo del medesimo articolo il quale precisa che l'autorizzazione si riferisce al personale stabilmente addetto agli uffici interessati, nonché a quello che si intenda assegnarvi quale supporto provvisorio, con determinazione da adottare preventivamente nella quale dovranno essere indicati i nominativi del personale previsto, il numero di ore di lavoro straordinario da effettuare e le funzioni da assolvere;

Considerato che con la determinazione dirigenziale RCG n. 186/2026 del 10/02/2026, integrata dalla determinazione dirigenziale RCG n 347/2026 del 19/03/2026, è stato costituito l'Ufficio Elettorale Comunale ed è stato autorizzato lo straordinario elettorale al personale incardinato in esso per gli adempimenti relativi al referendum del 22 e 23 marzo 2026;

Verificato che, in ossequio al secondo comma dell'art. 15 del Decreto Legge n. 8/1993 rubricato: "Lavoro straordinario dei dipendenti comunali in occasione di consultazioni elettorali", i provvedimenti e i loro allegati indicano i nominativi del personale incaricato per tutti gli adempimenti attinenti all'ufficio elettorale, il numero di ore di lavoro straordinario da effettuare e le funzioni da assolvere per garantire il regolare svolgimento delle elezioni referendarie;

Appurato che, al fine di assicurare la regolare e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti relativi alle votazioni del Referendum confermativo Costituzionale che hanno avuto luogo nei giorni 22 e 23 marzo 2026, il personale dipendente dell'Ente è stato regolarmente autorizzato ad eseguire lavoro straordinario nel periodo intercorrente da lunedì 02 febbraio 2026 a sabato 28 marzo 2026 (5° giorno successivo);

Dato atto che con la richiamata determinazione dirigenziale RCG n. 186/2026 ed integrata dalla determinazione dirigenziale RCG n 347/2026 del 19/03/2026 è stata prenotata per il pagamento dello straordinario elettorale la somma complessiva di € **42.000,00** - prenotazione di spesa n. 62493/2026 sul capitolo 01.07.1.01.0081 del bilancio di previsione 2025-2027;

Preso atto che, come risulta dalle timbrature registrate mediante il sistema elettronico di rilevazione delle presenze, ciascun dipendente chiamato a far parte dell'Ufficio Elettorale Comunale:

- ha effettuato un numero di ore di straordinario corrispondente o, al limite, inferiore a quelle preventivamente autorizzate;
- ha effettuato lavoro straordinario nel periodo previsto dalla normativa (dal cinquantesimo giorno antecedente la data delle consultazioni al quinto giorno successivo alla stessa data);

Visto il prospetto riepilogativo delle ore di lavoro straordinario effettivamente eseguite da ciascun dipendente chiamato a far parte dell'Ufficio Elettorale Comunale, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale non ostensibile per privacy;

Dato atto che la quantificazione dell'importo dello straordinario da liquidare effettuato dai dipendenti dell'Ente nel corso del periodo elettorale è riportata nel prospetto allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto non ostensibile per privacy;

Accertato che le varie operazioni sono state assicurate con la dovuta tempestività;

Appurato che le prestazioni di lavoro straordinario effettuate non sono state oggetto di precedente liquidazione;

Ritenuto di procedere alla liquidazione del lavoro straordinario elettorale effettuato dai dipendenti comunali durante il predetto periodo, eccetto che per la dipendente matr. 331 per la quale, sussistendo conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90, come introdotto dall'art. 1 comma 41 della Legge 190/2012 e dall'art. 6 comma 2 e art. 7 del DPR n. 62/2013, si procederà alla liquidazione con separato atto;

Dato che:

- la spesa per lo straordinario elettorale svolto da tutti i dipendenti dell'Ente autorizzati è di € 30.216,83, oltre oneri riflessi per € 7.191,60 ed Irap per € 2.568,43, per un totale di € 39.976,86;

- la spesa relativa al lavoro straordinario elettorale effettuato dai dipendenti dell'Ente, eccetto che per la dipendente matr. 331, è di € 27.901,33, oltre oneri riflessi per € 6.640,52 ed Irap per € 2371,61, per un totale di € 36.913,46;

- la spesa trova imputazione al Cap. 01.07.1.01.0081 del Bilancio di previsione 2025-2027 - prenotazione di spesa **62493/2026**;

- gli oneri derivanti dalle prestazioni di lavoro straordinario richieste sono da ritenersi a carico dello Stato, come sancito dall'articolo 17, primo comma, della Legge 23 aprile 1976, n. 136;

Viste le istruzioni concernenti la complessa materia elettorale emanate dal Ministero dell'Interno e dalla Prefettura;

Preso atto che la spesa per il lavoro straordinario effettuato dal personale dipendente impegnato nell'attività elettorale sarà oggetto di rendicontazione allo Stato, resa ai sensi dell'art. 15, comma 3 del D.L. n.8/93 e pertanto sarà corrisposta in anticipo ai dipendenti;

Visti:

- il D.lgs.18 agosto 2000 n. 267 e ss. mm. e ii.
- lo Statuto dell'Ente;
- il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. e ii.;
- la documentazione agli atti del Settore;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate ed approvate

Di prendere atto che per garantire gli adempimenti relativi allo svolgimento, nei giorni 22 e 23 marzo 2026, del Referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante: «Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare», con la determinazione dirigenziale RCG n. 186/2026 del 10/02/2026, integrata dalla determinazione dirigenziale RCG n. 347/2026 del 19/03/2026, è stato costituito l'Ufficio Elettorale Comunale ed è stato autorizzato lo straordinario elettorale al personale incardinato in esso;

Di dare atto del prospetto riepilogativo delle ore di lavoro straordinario effettivamente eseguite da ciascun dipendente chiamato a far parte dell'Ufficio Elettorale Comunale, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale non ostensibile per privacy;

Di appurare che la quantificazione dell'importo dello straordinario effettuato dai dipendenti dell'Ente nel corso del periodo elettorale è riportata nel prospetto allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto non ostensibile per privacy;

Di dover provvedere con questo atto alla liquidazione del lavoro straordinario elettorale effettuato dai dipendenti dell'Ente, eccetto che per quello svolto dalla dipendente matr. 331 per la quale, sussistendo conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90, come introdotto dall'art. 1 comma 41 della Legge 190/2012 e dall'art. 6 comma 2 e art. 7 del DPR n. 62/2013, si procederà alla liquidazione con separato atto;

Di dare atto che gli oneri derivanti dalle prestazioni di lavoro straordinario richieste sono da ritenersi a carico dello Stato, come sancito dall'articolo 17, primo comma, della Legge 23 aprile 1976, n. 136;

Di dare atto che con la determinazione dirigenziale RCG n. 186/2026 ed integrata dalla determinazione dirigenziale RCG n. 347/2026 del 19/03/2026, è stata prenotata per il pagamento dello straordinario elettorale la somma complessiva di € **42.000,00** - prenotazione di spesa n. 62493/2026 sul capitolo 01.07.1.01.0081;

Di dare atto che l'importo complessivo, per tutti i dipendenti dell'Ufficio Elettorale Comunale, del lavoro straordinario è pari ad € 30.216,83, oltre oneri riflessi per € 7.191,60 ed Irap per € 2.568,43, per un totale di € 39.976,86;

Di liquidare la spesa relativa al lavoro straordinario elettorale effettuato dai dipendenti dell'Ente, eccetto che per la dipendente matr. 331, per un importo di € 27.901,33, oltre oneri riflessi per € 6.640,52 ed Irap per € 2.371,61, per

un totale di € 36.913,46 con imputazione al Cap. 01.07.1.01.0081 del Bilancio di previsione 2025-2027 - prenotazione di spesa **62493/2026**;

Di dare atto che a fronte della prenotazione di spesa 62493/2026 assunta per € 42.000,00 residua l'importo di € 2.023,14 che viene disimpegnato con riporto al Cap. 01.07.1.01.0081;

Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che il presente provvedimento non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile;

Di dare atto ai sensi del co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti del responsabile del presente procedimento;

Di incaricare l'Ufficio Personale di accreditare le somme di cui innanzi sul primo cedolino utile delle competenze mensili;

Di dare atto che la presente determinazione sarà inserita nel rendiconto elettorale;

Di disporre la pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio e nella sez. "Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti".

Il Responsabile UOC
Affari Generali, Servizi Demografici, Personale
e Digitalizzazione
Dott.ssa Teresa Tortora